

Previsioni sull'occupazione in Italia

Q1 2016



Previsioni sull'occupazione in Italia

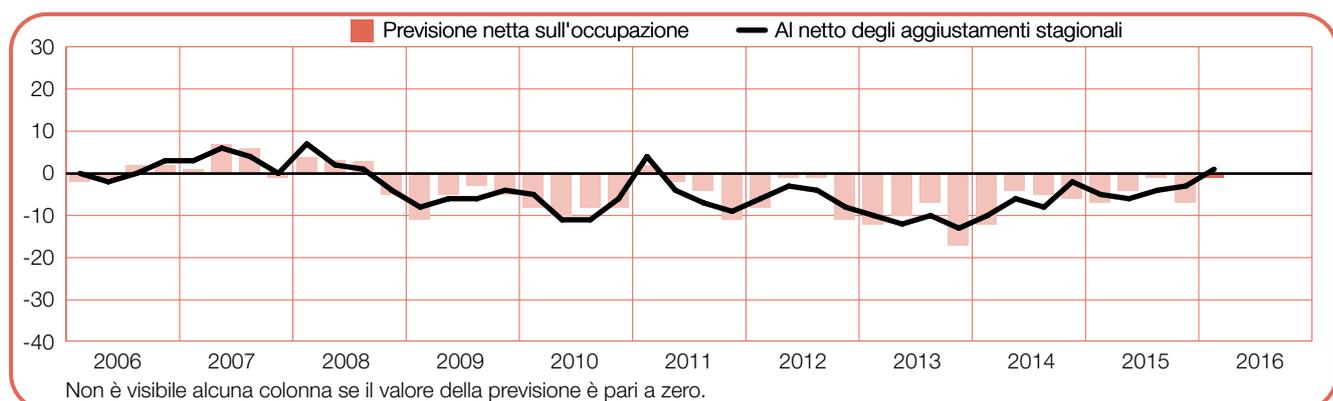
L'indagine Previsioni Manpower sull'occupazione per il primo trimestre del 2016 è stata condotta su un campione rappresentativo di 1.001 datori di lavoro italiani. A tutti i partecipanti all'indagine è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2016?"

Indice

Previsioni sull'occupazione in Italia	1
Confronto tra dimensioni aziendali	
Confronto tra aree geografiche	
Confronto tra settori	
Previsioni globali sull'occupazione	12
Confronti Internazionali – EMEA	
Confronti Internazionali – Americhe	
Confronti Internazionali – Asia Pacifico	
Indagine previsione Manpower sull'occupazione	28
Notizie su ManpowerGroup™	29

Previsioni sull'occupazione in Italia

	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Primo trimestre 2016	6	7	86	1	-1	1
Quarto trimestre 2015	4	11	85	0	-7	-3
Terzo trimestre 2015	7	8	83	2	-1	-4
Secondo trimestre 2015	6	10	83	1	-4	-6
Primo trimestre 2015	6	13	79	2	-7	-5



I datori di lavoro italiani riferiscono intenzioni di assunzione incerte per il periodo gennaio-marzo. Mentre il 6% di loro si aspetta di incrementare il proprio organico, il 7% prevede un calo nelle assunzioni, mentre secondo l'86% non vi sarà alcuna variazione; sulla base di questi dati, la previsione netta sull'occupazione si attesta a -1%.

A seguito degli aggiustamenti stagionali, la previsione si attesta a quota +1% ed è la più forte – e la prima positiva – da cinque anni. Le prospettive di assunzione mostrano un miglioramento di 4 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e di 6 punti rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali prevedono invece una diminuzione delle assunzioni per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la Previsione netta sull'occupazione.

Da questo punto in avanti – laddove non diversamente specificato – tutti i dati cui si fa riferimento sono comprensivi degli aggiustamenti stagionali.

Confronto tra dimensioni aziendali

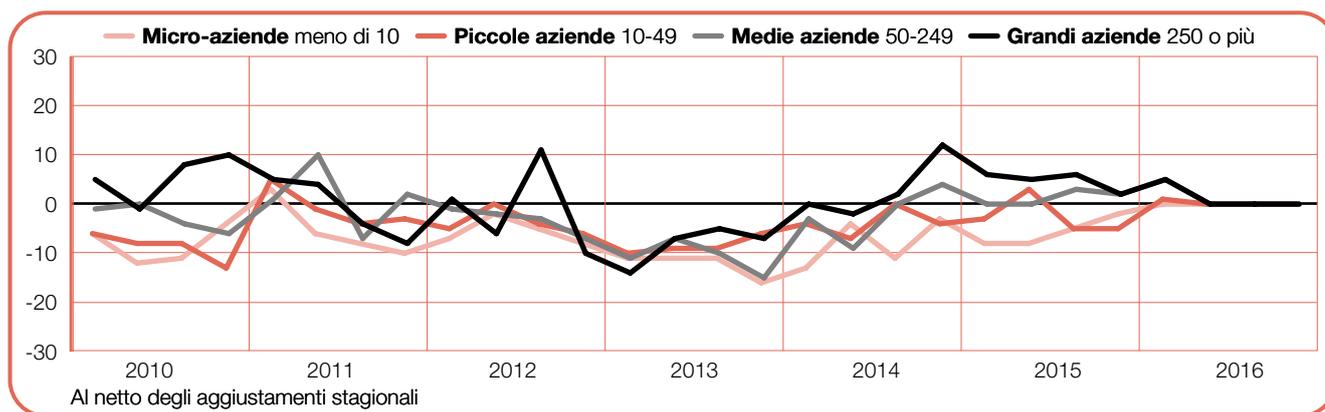
I datori di lavoro partecipanti sono classificati in base a quattro dimensioni aziendali: Le micro-aziende hanno meno di 10 dipendenti; le piccole aziende hanno 10-49 dipendenti; le medie aziende hanno 50-249 dipendenti e le grandi aziende hanno 250 o più dipendenti.

Nel primo trimestre 2016 si prevede che il numero di dipendenti aumenterà in quattro delle tipologie di aziende classificate in base alle dimensioni, in particolare nelle medie e grandi imprese. In effetti, i datori di lavoro riferiscono previsioni nette sull'occupazione pari a +5%. La previsione per le piccole imprese si attesta su +1%, ma i datori di lavoro delle micro imprese prevedono un andamento occupazionale fermo, con una previsione dello 0%.

Rispetto al trimestre precedente, le prospettive di assunzione migliorano in tutte e quattro le tipologie di aziende. I datori di lavoro delle piccole imprese riferiscono un aumento di 6 punti percentuali, mentre le prospettive sono superiori di 3 punti percentuali sia per le medie che per le grandi imprese. Altrove, i datori di lavoro delle micro imprese segnalano un miglioramento di 2 punti percentuali.

Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, le prospettive di assunzione risultano più forti di 8 punti percentuali per i datori di lavoro delle micro imprese e migliorano di 5 e 4 punti percentuali per le medie e piccole imprese, rispettivamente. Nel frattempo, i datori di lavoro delle grandi imprese riferiscono una previsione relativamente stabile.

Dimensioni Aziendali	Aumento	Diminuzione	Nessuna variazione	Non so	Previsione netta sull'occupazione	Aggiustamenti stagionali
	%	%	%	%	%	%
Micro-aziende meno di 10	5	6	88	1	-1	0
Piccole aziende 10-49	8	8	82	2	0	+1
Medie aziende 50-249	14	11	75	0	+3	+5
Grandi aziende 250 o più	17	12	69	2	+5	+5

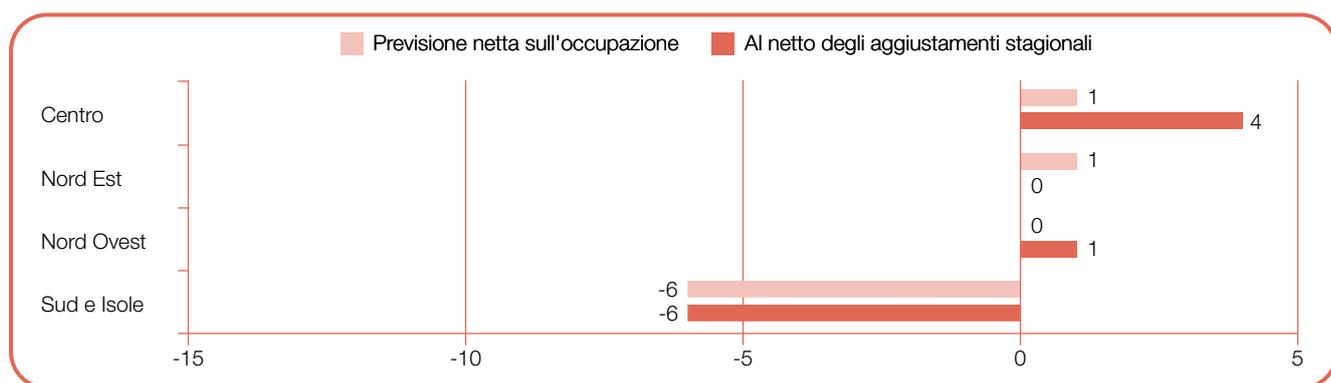


Confronto tra aree geografiche

I datori di lavoro del centro Italia riportano segnali incoraggianti per chi è alla ricerca di occupazione nel prossimo trimestre, con una previsione netta sull'occupazione pari a + 4%, mentre si prevedono mercati del lavoro improntati alla calma sia nel Nord-Ovest che nel Nord-Est, con previsioni che si attestano, rispettivamente, sul +1% e sullo 0%. Tuttavia, i datori di lavoro di Sud/Isole continuano a prevedere un calo del personale, riportando una previsione pari a -6%.

Rispetto al trimestre precedente, le intenzioni di assunzione si consolidano in tre delle quattro regioni, in particolare di 9 e 5 punti percentuali nel centro Italia e nel Nord-Ovest, rispettivamente. Nel frattempo, la previsione riportata dai dipendenti di sud/isole cala di 2 punti percentuali.

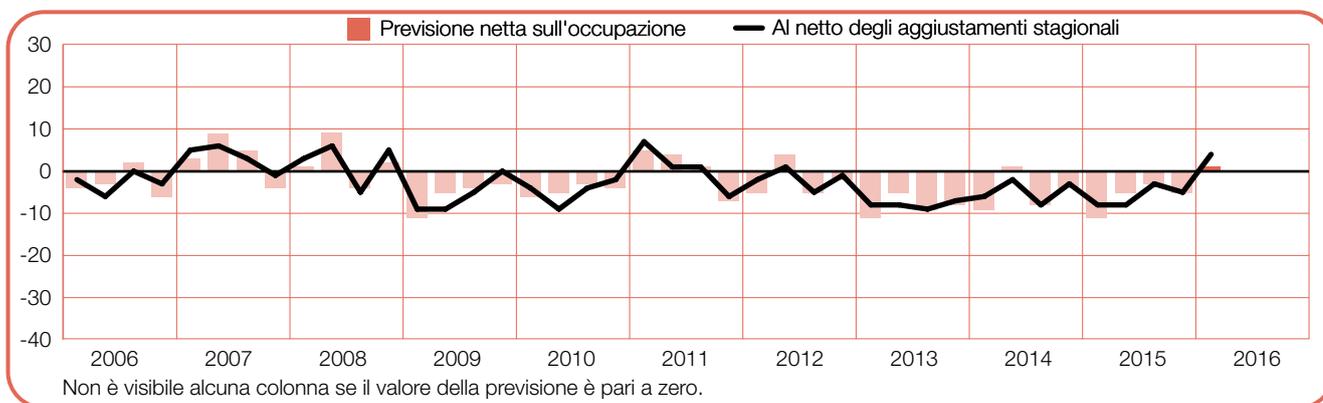
Rispetto all'anno scorso, si segnalano notevoli miglioramenti di 12 e 11 punti percentuali da parte dei datori di lavoro di Centro Italia e Nord-Ovest, rispettivamente. Altrove, i datori di lavoro del Nord-Est riferiscono piani di assunzione relativamente stabili, mentre la previsione per sud/isole resta invariata.



+1 (+4)%

Centro Italia

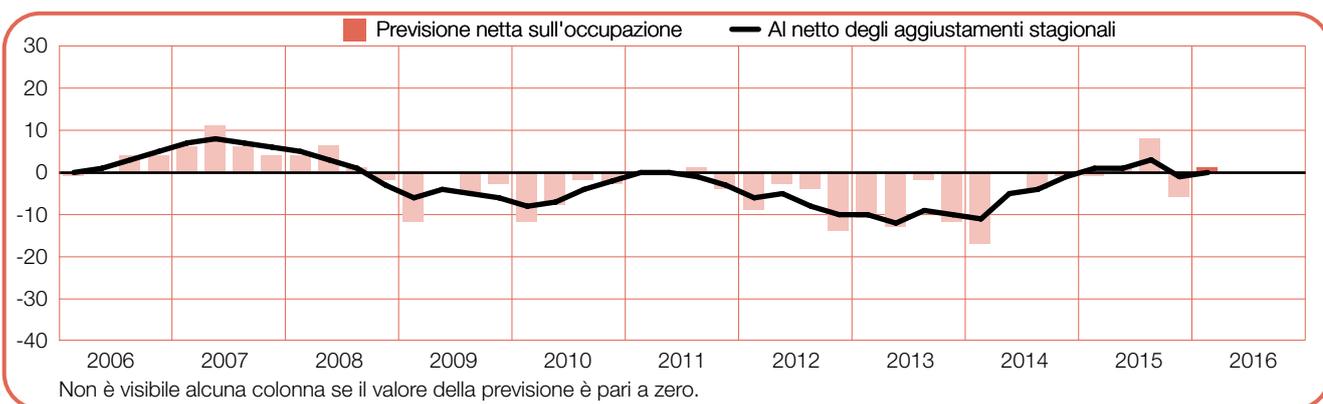
Per il prossimo trimestre, le persone alla ricerca di un lavoro possono attendersi il miglior andamento occupazionale dal primo trimestre del 2011, secondo quando riferiscono i datori di lavoro, i quali prevedono una previsione netta sull'occupazione pari a +4%. La previsione è anche la prima previsione positiva dal secondo trimestre 2012. Le prospettive di assunzione migliorano di 9 e 12 punti percentuali, rispettivamente, rispetto al trimestre e all'anno scorso.



+1 (0)%

Nord-Est

Nel periodo gennaio-marzo i datori di lavoro prevedono una modesta attività occupazionale, riportando una previsione netta sull'occupazione pari allo 0%. Le intenzioni di assunzione restano relativamente stabili sia rispetto al precedente trimestre che rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



0 (+1)%

Nord-Ovest

Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a +1%, i datori di lavoro prevedono un mercato del lavoro più forte e, per la prima volta, positivo, dal terzo trimestre 2012. Rispetto al trimestre precedente, i piani di assunzione sono aumentati di 5 punti percentuali e migliorati di 11 punti rispetto all'anno scorso.



-6 (-6)%

Sud/Isole

Dopo ormai otto anni, riportando una previsione netta sull'occupazione debole, pari a -6%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro continui anche nel prossimo trimestre. La previsione è in calo di 2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente e resta invariata rispetto all'anno scorso.

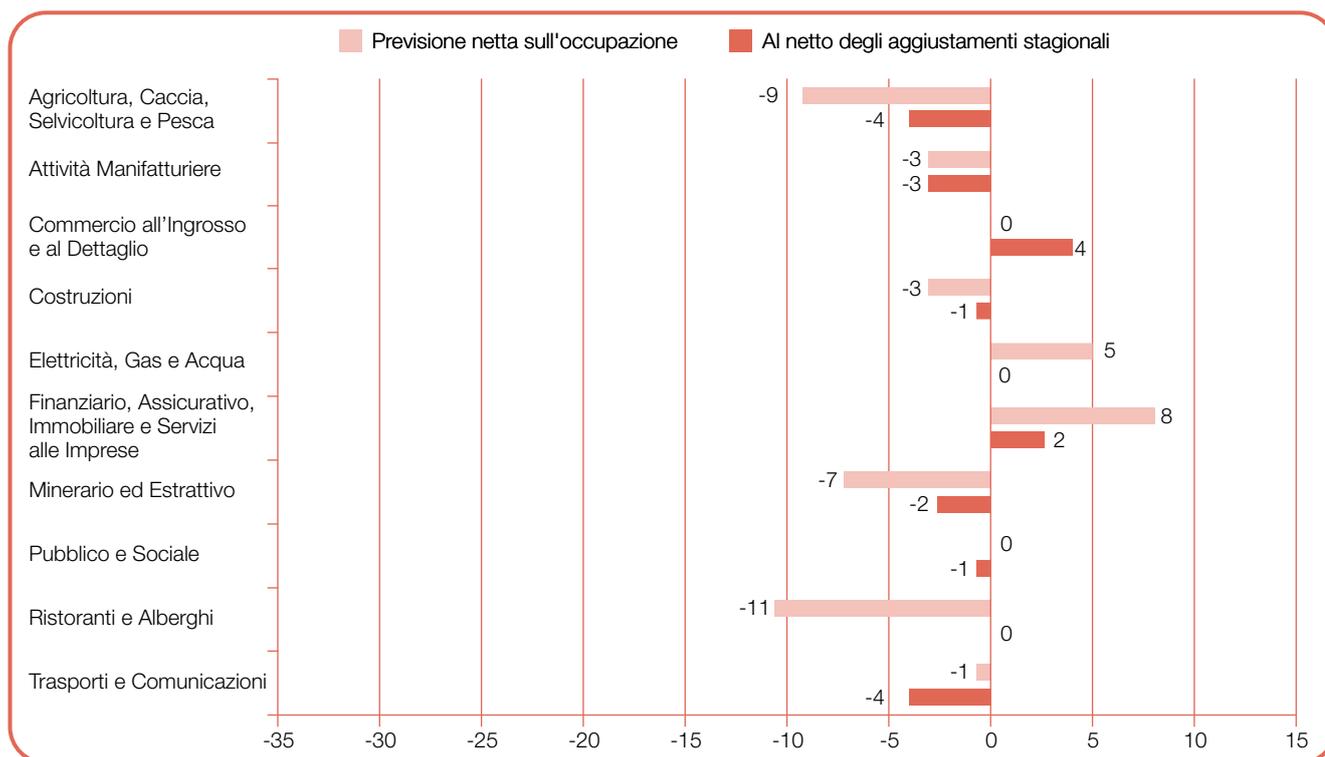


Confronto tra settori

In sei settori industriali su 10, i datori di lavoro prevedono un calo dei propri organici nel corso del primo trimestre 2016. L'attività più debole è prevista in due settori, con previsioni nette sull'occupazione pari a -4% nei settori agricoltura, caccia, silvicoltura e pesca e trasporti e comunicazioni. Altrove, le previsioni per il settore manifatturiero restano al -3%, mentre i datori di lavoro del settore minerario ed estrattivo riportano una previsione pari a -2%. Per il prossimo trimestre, i datori di lavoro di due settori riportano prospettive d'assunzione positive. La previsione per il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio si attesta a +4%, mentre i datori di lavoro del settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese riportano una previsione pari a +2%.

Rispetto al trimestre precedente, le previsioni migliorano in otto settori industriali su 10. Il miglioramento più evidente, pari a 15 punti percentuali, è segnalato nel settore minerario ed estrattivo, mentre la previsione nel settore pubblico e sociale si rafforza di 10 punti percentuali. I datori di lavoro del settore delle costruzioni riferiscono un aumento di 8 punti percentuali mentre le prospettive sono di 4 punti percentuali più forti nel settore elettrico, gas e acqua e nel settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese. Tuttavia, i datori di lavoro nel settore manifatturiero riportano un calo di 2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente.

Rispetto al primo trimestre del 2015, le prospettive di assunzione migliorano in sette comparti industriali su 10. Nei settori costruzioni e minerario ed estrattivo, rispettivamente, si riferiscono forti miglioramenti di 28 e 24 punti percentuali. La previsione per il settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio è più forte di 13 punti percentuali, mentre si segnala un aumento di 8 punti percentuali nel settore manifatturiero. Nel frattempo, le prospettive di assunzione si indeboliscono in tre settori, in particolar modo di 11 punti percentuali nei settori dei trasporti e minerario ed estrattivo, con un calo di 11 punti percentuali e nel settore trasporti e comunicazioni.



-9 (-4)%

Agricoltura, caccia, selvicoltura e pesca

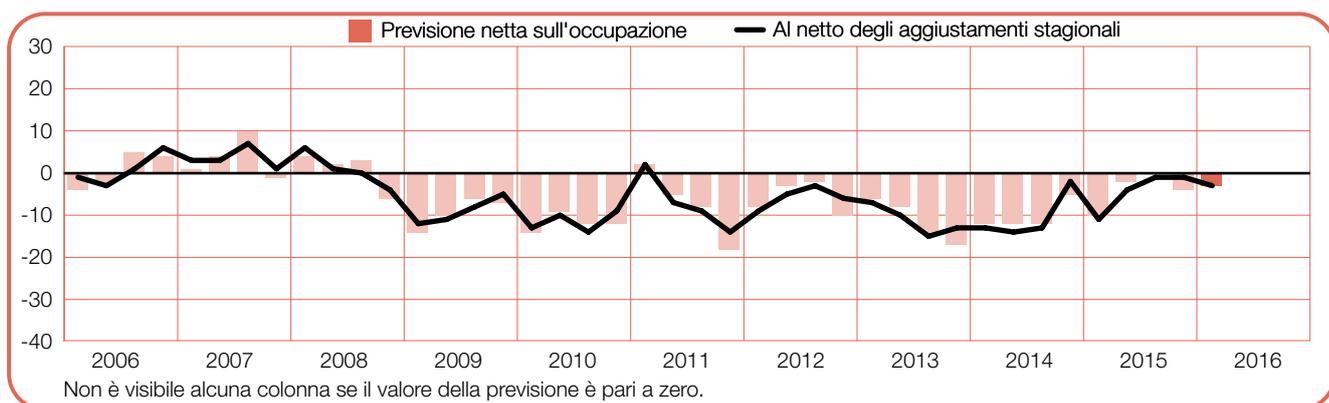
Segnalando una previsione netta sull'occupazione pari a -4%, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro si protragga anche nel primo trimestre 2016. Le intenzioni di assunzione hanno mostrato il segno negativo in nove degli ultimi 10 trimestri. La previsione resta relativamente stabile rispetto allo scorso trimestre, ma risulta in calo di 3 punti percentuali rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.



-3 (-3)%

Attività manifatturiere

I datori di lavoro prevedono che il mercato del lavoro continuerà a dare segnali negativi nel periodo gennaio-marzo, riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -3%. Ormai, negli ultimi sette anni, le prospettive di assunzione sono state positive solo per un trimestre. I datori di lavoro riferiscono un calo di 2 punti percentuali rispetto al trimestre precedente, ma la previsione è migliore di 8 punti percentuali rispetto allo scorso anno.



0 (+4)%

Commercio all'ingrosso ed al dettaglio

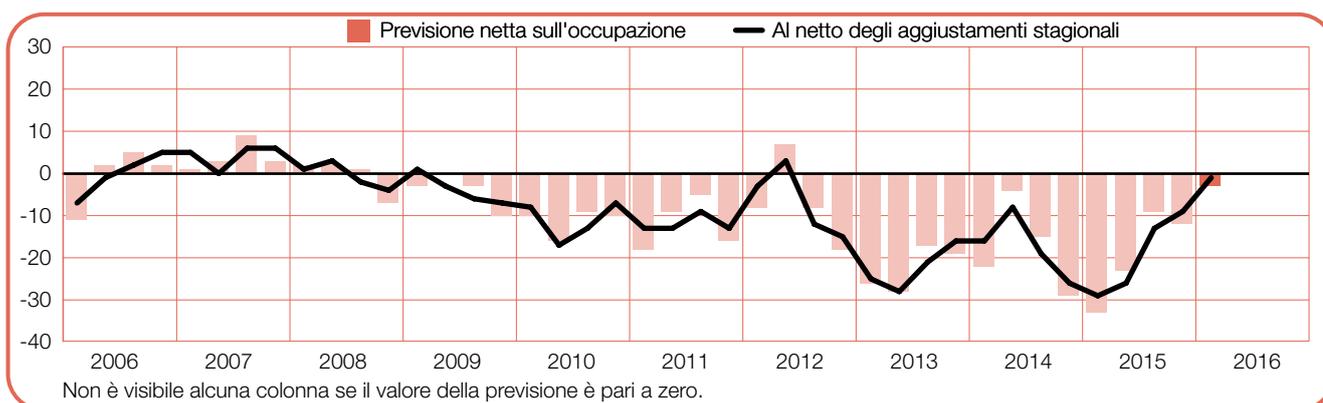
Si prevede che le prospettive di assunzione continueranno a migliorare nel periodo gennaio-marzo, con i datori di lavoro che indicano una previsione netta sull'occupazione pari a +4%. La previsione è la migliore dal secondo trimestre 2008, dopo due anni di graduale miglioramento, con un aumento di 2 e 13 punti percentuali rispetto al trimestre e all'anno scorso, rispettivamente.



-3 (-1)%

Costruzioni

Anche se i datori di lavoro non hanno mai previsto una crescita dell'occupazione nel settore negli ultimi quattro anni, la previsione netta dell'occupazione per il primo trimestre 2016 è pari a -1%, la più forte dal secondo trimestre 2012. Le intenzioni di assunzione aumentano di 8 punti percentuali rispetto allo scorso trimestre e i datori di lavoro riferiscono un rapido aumento di 28 punti percentuali rispetto all'anno scorso.



+5 (0)%

Elettricità, gas e acqua

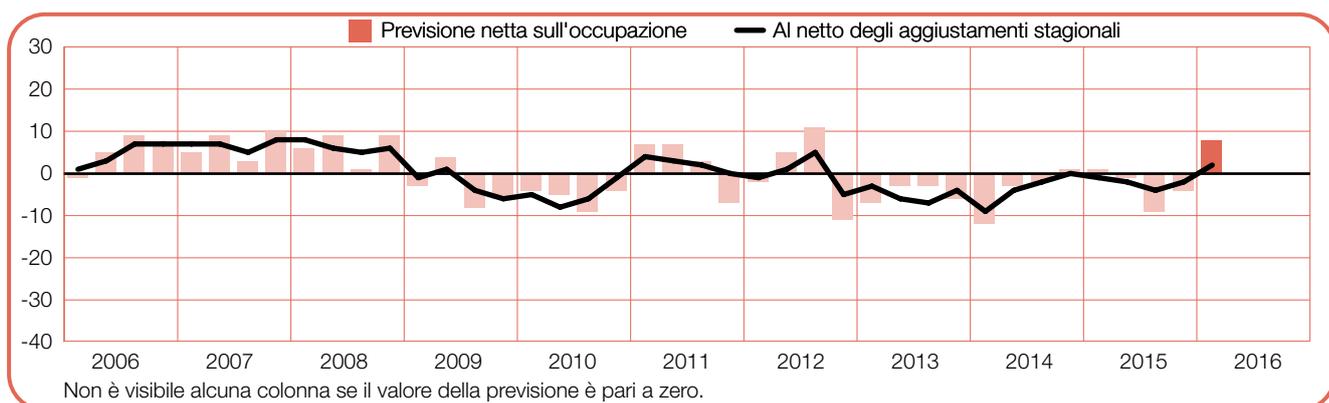
Le persone alla ricerca di un lavoro prevedono un clima occupazionale fiacco nel prossimo trimestre, mentre i datori di lavoro riferiscono una previsione netta sull'occupazione pari a 0%. Le prospettive di assunzione sono migliorate di 4 punti percentuali sia rispetto al trimestre precedente che all'anno scorso.



+8 (+2)%

Finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese

Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a +2%, i datori di lavoro prevedono l'andamento occupazionale più deciso - il primo positivo - dal terzo trimestre 2012, nel corso dei prossimi tre mesi. Rispetto al trimestre precedente, i piani di assunzione sono aumentati di 4 punti percentuali e migliorati di 3 punti rispetto all'anno scorso.



-7 (-2)%

Minerario ed estrattivo

In calo da ormai otto anni di seguito, si prevede che la contrazione del mercato del lavoro continui anche nel primo trimestre del 2016, con i datori di lavoro che riportano una previsione netta sull'occupazione pari a -2%. Tuttavia, la previsione è la migliore dal quarto trimestre 2008, con un aumento di 15 e 24 punti percentuali rispetto al trimestre e all'anno scorso, rispettivamente.



0 (-1)%

Pubblico e sociale

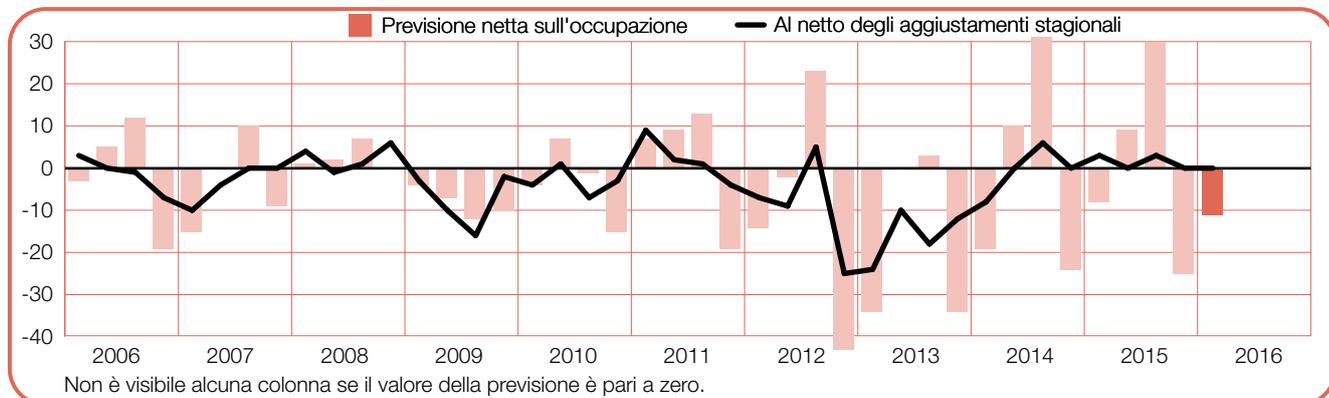
Le persone alla ricerca di un lavoro possono aspettarsi un andamento occupazionale incerto nel prossimo trimestre. I datori di lavoro, infatti, segnalano una previsione netta sull'occupazione pari a -1%. Tuttavia, le intenzioni di assunzione migliorano sia rispetto allo scorso trimestre che rispetto allo scorso anno, aumentando rispettivamente di 10 e 2 punti percentuali.



-11 (0)%

Ristoranti e alberghi

Riportando una previsione netta sull'occupazione pari a 0% per il secondo trimestre consecutivo, i datori di lavoro prevedono che la contrazione del mercato del lavoro si protrarrà anche nel prossimo trimestre. Rispetto all'anno scorso, le prospettive di assunzione sono in calo di 3 punti percentuali.



-1 (-4)%

Trasporti e comunicazioni

I datori di lavoro continuano a prevedere un calo del personale, riportando una previsione netta sull'occupazione pari a -4% per i prossimi tre mesi. Negli ultimi quattro anni, la prospettiva è stata positiva solo una volta. I piani di assunzione restano relativamente stabili rispetto allo scorso trimestre, ma risultano in calo di 11 punti percentuali rispetto al primo trimestre del 2015.



Previsioni globali sull'occupazione

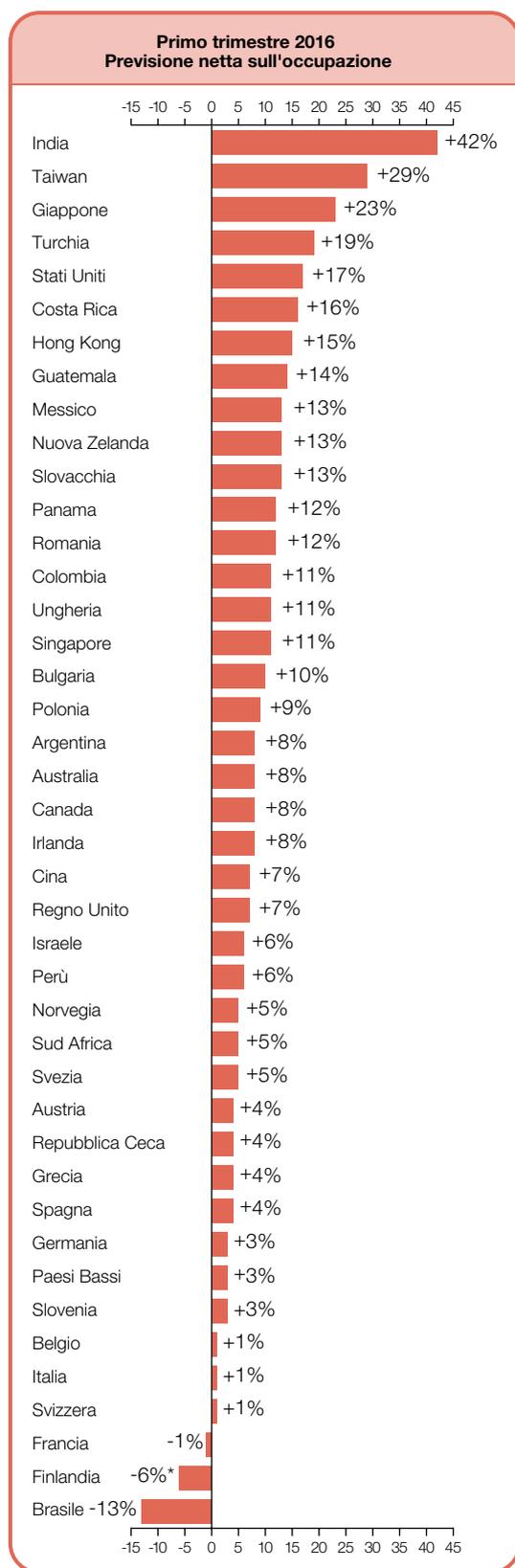
	Primo trimestre 2016	Variazione 4 ^o trim. 2015 su 1 ^o trim. 2016	Variazione 1 ^o trim. 2015 su 1 ^o trim. 2016
	%		
Americhe			
Argentina	8 (8) ¹	4 (2) ¹	5 (5) ¹
Brasile	-10 (-13) ¹	4 (-4) ¹	-16 (-18) ¹
Canada	2 (8) ¹	0 (2) ¹	-2 (-2) ¹
Colombia	10 (11) ¹	-3 (-1) ¹	-5 (-5) ¹
Costa Rica	16 (16) ¹	3 (3) ¹	6 (8) ¹
Guatemala	15 (14) ¹	2 (3) ¹	6 (6) ¹
Messico	11 (13) ¹	-2 (0) ¹	1 (1) ¹
Panama	11 (12) ¹	0 (3) ¹	-7 (-7) ¹
Perù	8 (6) ¹	1 (-4) ¹	-7 (-7) ¹
Stati Uniti	14 (17) ¹	-1 (-1) ¹	1 (1) ¹

Asia-Pacifico			
Australia	8 (8) ¹	1 (1) ¹	1 (1) ¹
Cina	7 (7) ¹	2 (2) ¹	-3 (-4) ¹
Giappone	21 (23) ¹	2 (0) ¹	3 (3) ¹
Hong Kong	15 (15) ¹	-1 (0) ¹	0 (0) ¹
India	40 (42) ¹	0 (1) ¹	-1 (-1) ¹
Nuova Zelanda	11 (13) ¹	-1 (1) ¹	-14 (-14) ¹
Singapore	9 (11) ¹	-4 (-1) ¹	-7 (-7) ¹
Taiwan	21 (29) ¹	-14 (-6) ¹	-16 (-15) ¹

EMEA†			
Austria	0 (4) ¹	-1 (3) ¹	-1 (-1) ¹
Belgio	1 (1) ¹	-1 (-1) ¹	-1 (-1) ¹
Bulgaria	5 (10) ¹	0 (0) ¹	0 (0) ¹
Finlandia	-6	-5	2
Francia	-2 (-1) ¹	0 (1) ¹	-5 (-5) ¹
Germania	0 (3) ¹	-6 (-2) ¹	-2 (-2) ¹
Grecia	0 (4) ¹	13 (11) ¹	-4 (-4) ¹
Irlanda	7 (8) ¹	5 (3) ¹	0 (0) ¹
Israele	5 (6) ¹	-3 (-3) ¹	-2 (-2) ¹
Italia	-1 (1)¹	6 (4)¹	6 (6)¹
Norvegia	4 (5) ¹	3 (3) ¹	3 (2) ¹
Paesi Bassi	3 (3) ¹	2 (2) ¹	7 (6) ¹
Polonia	5 (9) ¹	-1 (2) ¹	4 (4) ¹
Regno Unito	5 (7) ¹	1 (2) ¹	1 (1) ¹
Repubblica Ceca	0 (4) ¹	-1 (2) ¹	-1 (1) ¹
Romania	1 (12) ¹	-7 (-1) ¹	0 (2) ¹
Slovacchia	10 (13) ¹	3 (5) ¹	7 (7) ¹
Slovenia	0 (3) ¹	-3 (-4) ¹	-5 (-5) ¹
Sud Africa	7 (5) ¹	1 (-2) ¹	-6 (-6) ¹
Spagna	1 (4) ¹	0 (1) ¹	1 (1) ¹
Svezia	4 (5) ¹	-1 (0) ¹	0 (0) ¹
Svizzera	0 (1) ¹	0 (1) ¹	3 (3) ¹
Turchia	11 (19) ¹	0 (4) ¹	-3 (0) ¹
Ungheria	9 (11) ¹	-1 (0) ¹	4 (4) ¹

† EMEA – Europa, Medio Oriente e Africa.

1. I numeri tra parentesi rappresentano la previsione netta sull'occupazione adeguati eliminando l'impatto delle variazioni stagionali sulle assunzioni. Si evidenzia che questi dati non sono disponibili per tutte le nazioni poiché si richiedono dati relativi ad almeno 17 trimestri.



* Previsione netta sull'occupazione

Le previsioni Manpower sull'occupazione rappresentano l'indice relativo alle prospettive di assunzione nel trimestre.

ManpowerGroup ha intervistato oltre 58.000 datori di lavoro in 42 Paesi e territori, al fine di fare previsioni sul mercato del lavoro* relativamente al primo trimestre 2016. A tutti i partecipanti è stata posta la seguente domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda entro la fine di marzo 2016?"

Secondo lo studio sul primo trimestre effettuato da ManpowerGroup, i datori di lavoro di 39 Paesi e territori su 42 prevedono di aumentare i loro organici in misura variabile all'inizio del 2016. Tuttavia, il sondaggio rivela alcune tendenze di crescita del mercato del lavoro, in diverse direzioni. Le opportunità per chi è in cerca di occupazione dovrebbero restare simili a quelle degli ultimi tre mesi del 2015 e i risultati per il periodo gennaio-marzo indicano che una piccola maggioranza di datori di lavoro è disposta a conservare il personale attuale o ad aumentare di poco l'organico, in attesa di segnali di mercato meglio definiti.

I datori di lavoro stanno riscontrando alcune difficoltà. Ad esempio, il rallentamento della Cina sta avendo conseguenze sull'attività del mercato del lavoro che vanno al di là dell'area Asia-Pacifico. Il calo della domanda di materie prime lascia prevedere un peggioramento delle previsioni nel settore minerario ed estrattivo a livello mondiale, anche in Colombia, Perù e Sudafrica, dove le previsioni del settore sono le meno ottimistiche mai segnalate. Inoltre, molte sedi ManpowerGroup confermano i dati della recente indagine sulla carenza di talenti e segnalano che i datori di lavoro continuano a essere frustrati dalla loro incapacità di reperire personale qualificato in settori specifici - tra cui IT e ingegneria - e operai specializzati.

A livello globale, le previsioni sono contraddittorie rispetto ai sondaggi del quarto trimestre 2015 e del primo trimestre 2015. I piani di assunzione migliorano in 23 Paesi e territori su 42 rispetto al trimestre precedente, peggiorano in 13 e restano invariati in sei. La prospettiva si rafforza in 19 Paesi e territori rispetto all'anno scorso, risulta più debole in 18 e invariata in cinque. La fiducia nelle assunzioni del primo trimestre è maggiore in India, Taiwan, Giappone, Turchia e Stati Uniti. Le previsioni meno favorevoli - e le uniche negative - sono quelle segnalate in Brasile, Finlandia e Francia.

Si prevede una crescita dei posti di lavoro in 22 Paesi su 24 in Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA). Rispetto al trimestre scorso, i piani di assunzione migliorano in 14 Paesi e peggiorano in soli sette Paesi. In confronto all'anno scorso, le previsioni migliorano in 12

Paesi e peggiorano in otto. Ancora una volta, in Turchia, chi è alla ricerca di un'occupazione potrà presumibilmente beneficiare dei piani di assunzione più consistenti della regione EMEA. Inoltre, i datori di lavoro della Slovacchia segnalano i piani di assunzione più ottimistici dal lancio del loro sondaggio, nel quarto trimestre 2011, mentre i datori di lavoro italiani riferiscono le prime aspettative occupazionali positive dal primo trimestre 2011. I datori di lavoro di Finlandia e Francia riferiscono le previsioni EMEA più deboli del prossimo trimestre.

In tutti gli otto Paesi e territori dell'area Asia Pacifico si prevede un incremento del numero dei dipendenti. Rispetto al trimestre precedente, le previsioni nette sull'occupazione migliorano in quattro Paesi e territori e peggiorano in due. Tuttavia, le previsioni dei datori di lavoro tendono a essere meno favorevoli rispetto all'anno scorso e si prevede che l'andamento occupazionale rallenterà in misura variabile in cinque Paesi e territori e si rafforzerà solo in due Paesi. Per il secondo trimestre consecutivo, i datori di lavoro indiani riferiscono le previsioni più ottimistiche al mondo, mentre le previsioni più negative della regione sono quelle dei datori di lavoro cinesi.

Previsioni positive sono riferiti in nome dei 10 Paesi che hanno partecipato all'indagine nella regione delle Americhe. Rispetto agli ultimi tre mesi del 2015, la fiducia in nuove assunzioni si rafforza in cinque Paesi e cala in quattro. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, i datori di lavoro di cinque Paesi riferiscono prospettive occupazionali migliori, mentre quelli degli altri cinque Paesi più deboli. Per il terzo trimestre consecutivo, i datori di lavoro degli Stati Uniti riferiscono i piani di assunzione più robusti nelle americhe e, per il quarto trimestre consecutivo, i datori di lavoro del Brasile riferiscono quelli più deboli.

I risultati completi relativi ad ognuno dei 42 Paesi e territori partecipanti all'indagine per questo trimestre, così come i confronti regionali ed internazionali, sono disponibili nel sito

www.manpowergroup.com/press/meos.

La prossima indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" verrà divulgata l'8 marzo 2016 e illustrerà le attività del mercato del lavoro relative al secondo trimestre del 2016.

* Le osservazioni riportate si basano su dati comprensivi degli aggiustamenti stagionali, ove disponibili. Per la Finlandia, i dati non vengono sottoposti ad aggiustamenti stagionali..

Confronti internazionali – EMEA

Per questa indagine sono stati intervistati oltre 20.000 datori di lavoro in 24 Paesi in Europa, Medio Oriente e Africa (regione EMEA). I datori di lavoro di 22 Paesi su 24 intendono aumentare i loro organici nel periodo gennaio-marzo, con previsioni di miglioramento rispetto al trimestre precedente in 14 Paesi e di peggioramento in sette. Rispetto all'anno scorso, le previsioni migliorano in 12 Paesi e peggiorano in otto. Le previsioni più ottimistiche della regione per il primo trimestre sono quelle riferite in Turchia, Slovacchia e Romania. Le previsioni più deboli sono quelle riportate dai datori di lavoro finlandesi e francesi.

Ancora una volta, le previsioni più positive riportate sono quelle dei datori di lavoro della Turchia, dove le previsioni sono positive in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Un datore di lavoro su cinque tra quelli che hanno partecipato all'indagine intende aumentare il numero di dipendenti nei primi tre mesi dell'anno, con i piani di assunzione più forti riportati dai datori di lavoro nel settore finanziario, assicurativo, immobiliare e servizi alle imprese.

Allo stesso modo, sono stati riportati dei piani di assunzione in crescita da parte dei datori di lavoro della Slovacchia, dove la previsione è la più ottimistica da quando nel Paese è stata avviata l'indagine, nel quarto trimestre del 2011. Per il settimo trimestre consecutivo, le opportunità per le persone in cerca di occupazione saranno migliori nel settore manifatturiero, nel quale il sottosectore della produzione automobilistica continua a trainare la domanda di talenti.

In Ungheria, la previsione per il primo trimestre rimane invariata rispetto al trimestre precedente e resta sul livello più ottimistico dall'inizio dell'indagine, nel terzo trimestre 2009. Si prevede che l'andamento occupazione resterà stabile anche in Romania, trainato, in parte, dalla

previsione più ottimistica dal quarto trimestre 2012 in poi nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Nel frattempo, si prevede un modesto aumento dell'occupazione in Italia, con la previsione che risulta positiva per la prima volta da cinque anni a questa parte. Le prospettive sono più favorevoli nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, nel quale i datori di lavoro segnalano i piani di assunzione più ottimisti dal secondo trimestre 2008. I piani di assunzione dei datori di lavoro greci sono anch'essi positivi, dopo un calo nel quarto trimestre che probabilmente era stato provocato dal referendum sul bail out.

La fiducia in nuove assunzioni nel Regno Unito resta improntata a un cauto ottimismo e si ritiene che l'ambiente più favorevole alle assunzioni nel primo trimestre verrà a crearsi nei settori finanziario e dei servizi alle imprese. Le crescenti richieste di personale qualificato sono evidenti anche nei settori dei trasporti e delle comunicazioni, dove i datori di lavoro riportano la previsione più forte nel primo trimestre dal 2008.

La previsione della Germania è in leggero calo rispetto ai primi tre mesi e allo stesso periodo dell'anno scorso. Per il terzo trimestre consecutivo, i datori di lavoro dei settori finanziario e servizi alle imprese prevedono l'andamento occupazione più positivo. Inoltre, le prospettive occupazionali migliorano leggermente nel settore manifatturiero, nel quale alla crescente fiducia tra i datori di lavoro dei settori chimico e farmaceutico si contrappone il previsto calo di assunzioni nel settore dei macchinari e della produzione di apparecchiature.

Le persone alla ricerca di un lavoro in gran parte del resto della regione possono aspettarsi alcune opportunità nel corso dei primi tre mesi dell'anno. Solo in Francia e Finlandia è previsto un calo dell'occupazione.

Austria

0 (+4)%



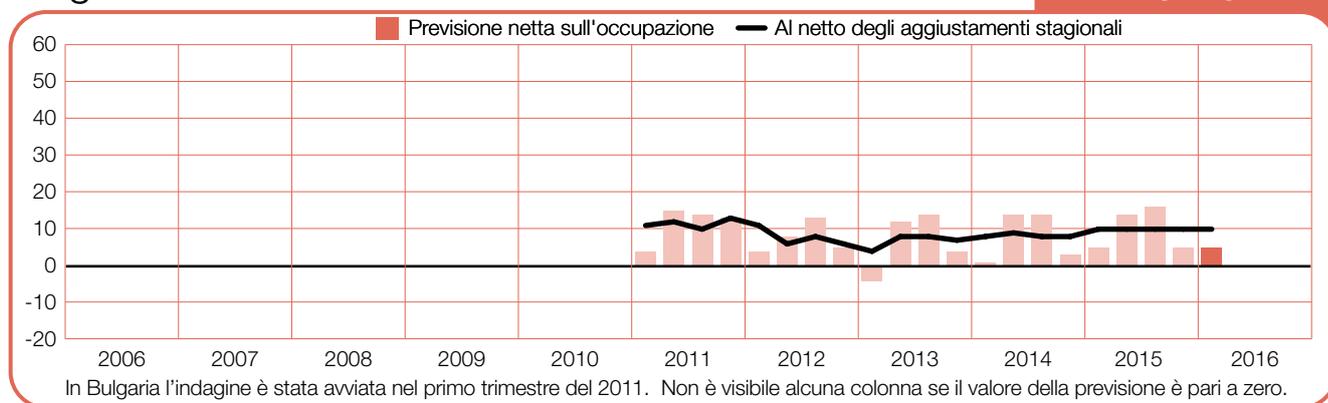
Belgio

+1 (+1)%



Bulgaria

+5 (+10)%



Finlandia

-6%



Francia

-2 (-1)%



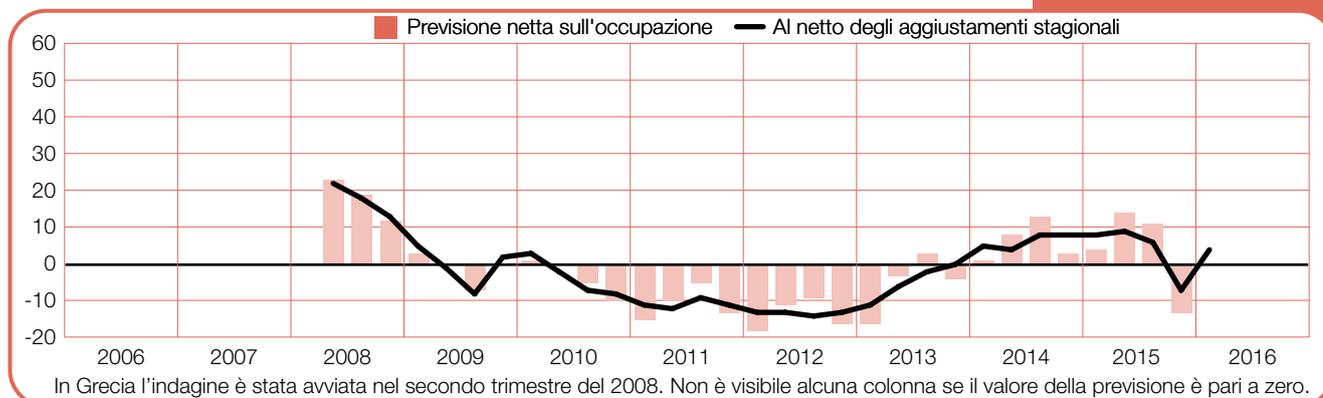
Germania

0 (+3)%



Grecia

0 (+4)%



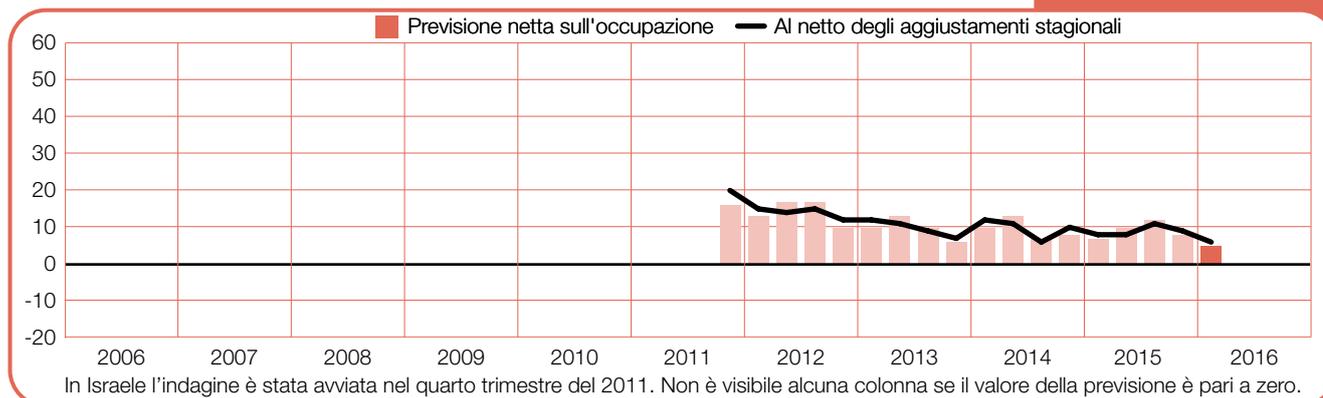
Irlanda

+7 (+8)%



Israele

+5 (+6)%



Italia

-1 (+1)%



Norvegia

+4 (+5)%



Paesi Bassi

+3 (+3)%



Polonia

+5 (+9)%



Regno Unito

+5 (+7)%



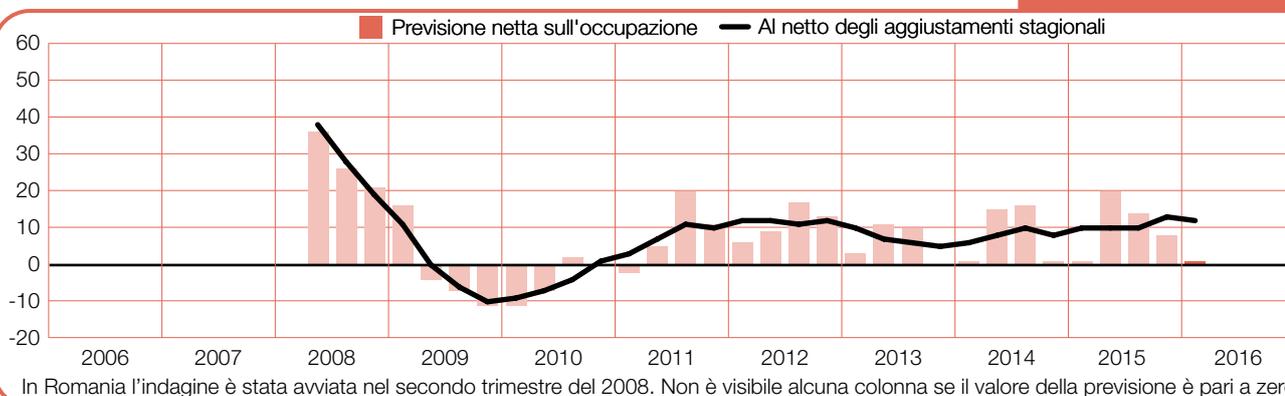
Repubblica Ceca

0 (+4)%



Romania

+1 (+12)%



Slovacchia

+10 (+13)%



Slovenia

0 (+3)%



Spagna

+1 (+4)%



Sud Africa

+7 (+5)%



Svezia

+4 (+5)%



Svizzera

0 (+1)%



Turchia

+11 (+19)%



Ungheria

+9 (+11)%



Confronti internazionali – Americhe

Oltre 23.000 datori di lavoro provenienti da 10 Paesi dell'America del Nord, dell'America Centrale e del Sud America sono stati intervistati per l'indagine del primo trimestre del 2016. Si prevede che il numero di dipendenti crescerà in tutti i Paesi tranne che in Brasile, dove per il terzo trimestre consecutivo i datori di lavoro riferiscono intenzioni di assunzione negative. Le previsioni nella regione risultano miste rispetto ai rapporti precedenti, con previsioni in miglioramento in cinque Paesi sia nel confronto rispetto al trimestre che all'anno precedente.

I datori di lavoro statunitensi segnalano i piani di assunzione più ottimisti di quell'area geografica, con oltre un datore di lavoro su cinque che prevede di aumentare il numero dei dipendenti nei primi tre mesi del 2016. L'ottimismo dei datori di lavoro è più pronunciato nel settore dell'intrattenimento e dell'accoglienza, in cui un terzo dei datori di lavoro intende aumentare il numero dei dipendenti nei prossimi tre mesi. Si prevede che i mercati del lavoro più attivi saranno quelli del settore dei trasporti e del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

I datori di lavoro costaricensi sono altrettanto ottimisti. I datori di lavoro del settore delle costruzioni prevedono l'andamento occupazionale più attivo del primo trimestre, con prospettive occupazionali segnalate anche nei cinque settori restanti.

L'ottimismo in Messico resta alto. Un incremento del numero di lavoratori è previsto in tutti e sette i settori industriali. I piani di assunzione più robusti sono riportati dai datori di lavoro del settore dei trasporti e servizi. Un andamento occupazionale simile è previsto anche nel settore manifatturiero, nel quale quasi un datore di lavoro su cinque intende aumentare il personale.

Ad eccezione del settore minerario, nel quale i datori di lavoro riferiscono piani di assunzione negativi per il secondo trimestre consecutivo, le previsioni del primo trimestre per il Canada sono positive. L'ottimismo è

maggiore nel settore dei trasporti. Si prevede che le assunzioni nei settori edile e manifatturiero (beni durevoli) saranno stabili, con previsioni in entrambi i settori improntate a un moderato miglioramento rispetto a tre mesi fa.

I datori di lavoro del Perù prevedono un modesto incremento delle assunzioni nei primi tre mesi dell'anno, ma si prevede che l'andamento occupazionale rallenterà fino a raggiungere il suo livello più basso dal terzo trimestre del 2009. Da quando il sondaggio iniziò a separare i report dei settori, all'inizio del 2013, la fiducia dei datori di lavoro è diminuita, in parte, rispetto alle previsioni meno ottimistiche nei settori delle costruzioni e minerario. Una tendenza simile è riscontrabile più a nord, in Colombia, dove la previsione, nonostante i piani di assunzione positivi riferiti in tutti i settori industriali tranne uno, scende al livello meno ottimistico registrato dal quarto trimestre 2009. Nel frattempo, i datori di lavoro argentini prevedono un modesto incremento dell'attività occupazionale, favorito dai notevoli progressi rispetto all'anno scorso sia per quanto riguarda le previsioni del settore delle costruzioni che del commercio all'ingrosso e al dettaglio.

Il clima occupazionale più negativo lo si riscontra in Brasile, dove le opportunità per chi è in cerca di occupazione restano improntate al pessimismo, in quanto la previsione per il Paese continua nel solco di un costante declino iniziato nel quarto trimestre del 2011; i risultati del sondaggio del primo trimestre sono i più pessimistici dall'inizio del sondaggio, nel quarto trimestre del 2009. Inoltre, la previsione del Brasile è la meno ottimistica tra i 42 Paesi e territori che hanno partecipato al sondaggio. Le previsioni sono negative in tutte e cinque le regioni e in sei settori industriali su otto, con previsioni positive segnalate solo nei settori finanziario, assicurativo, immobiliare e pubblica amministrazione/istruzione.

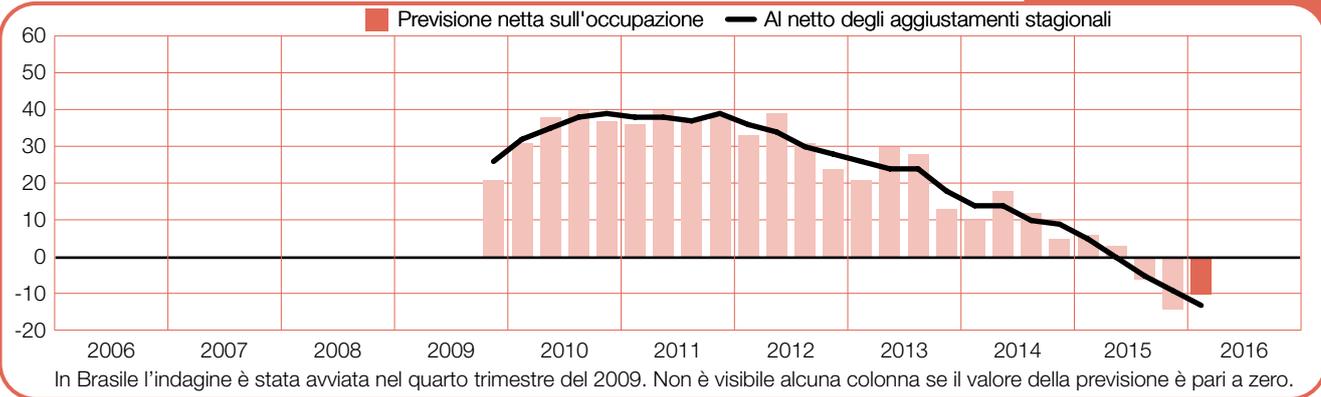
Argentina

+8 (+8)%



Brasile

-10 (-13)%



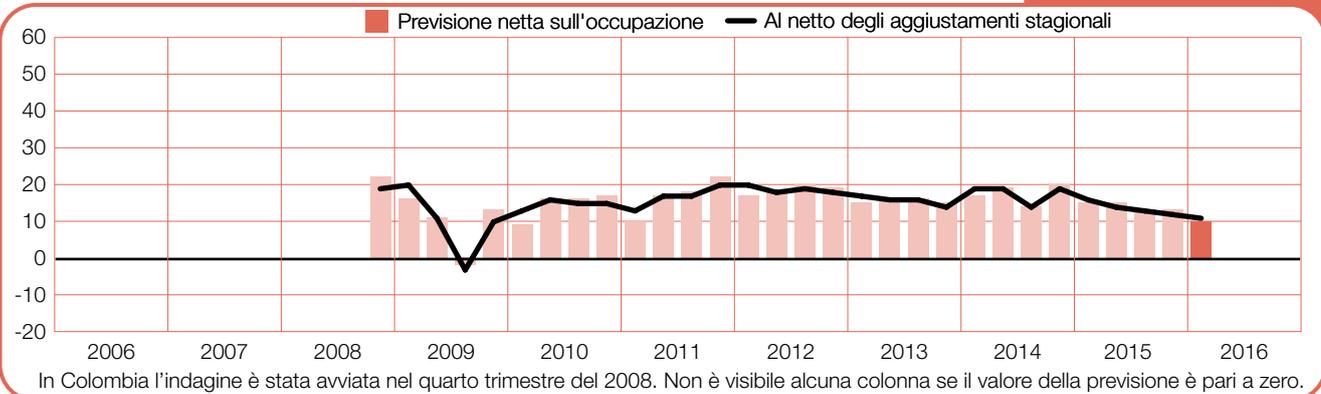
Canada

+2 (+8)%



Colombia

+10 (+11)%



Costa Rica

+16 (+16)%



Guatemala

+15 (+14)%



Messico

+11 (+13)%



Panama

+11 (+12)%



Perù

+8 (+6)%



Stati Uniti

+14 (+17)%



Confronti internazionali – Asia Pacifico

Nella regione Asia Pacifico sono stati intervistati quasi 15.000 datori di lavoro. I datori di lavoro in ciascuno degli otto Paesi e territori prevedono di aumentare il numero dei loro dipendenti nei prossimi tre mesi. Si prevede che l'andamento occupazionale sarà in ripresa rispetto al primo trimestre in quattro Paesi e territori, in calo in due e invariato in altri due. Rispetto al secondo trimestre del 2015, le previsioni migliorano in due Paesi, si indeboliscono in cinque e restano invariate in uno. I datori di lavoro di India e Taiwan segnalano i piani di assunzione più robusti del primo trimestre, mentre quelli di Australia e Cina quelli più deboli.

Per il secondo trimestre consecutivo, la fiducia dei datori di lavoro indiani è più forte rispetto a quella degli altri 41 Paesi e territori partecipanti all'indagine. Si prevede che la crescita dell'occupazione sarà più forte nel settore minerario ed estrattivo, nel quale più di quattro datori di lavoro su 10 indicano che aumenteranno il numero dei dipendenti nei primi tre mesi dell'anno.

L'andamento occupazionale di Taiwan rallenta per il terzo trimestre consecutivo e l'ottimismo dei datori di lavoro scende fino al livello meno ottimistico dal primo trimestre 2010. Anche la principale previsione del settore manifatturiero scende fino al livello più basso da sei anni a questa parte, mentre i datori di lavoro cercano di allineare i piani di assunzione al generale calo della domanda globale e, in particolare, al calo della domanda in Cina. Tuttavia, i piani di assunzione globali sono solidi e la previsione di Taiwan resta una delle più ottimistiche del mondo.

Si prevede che le opportunità per coloro che sono in cerca d'occupazione in Giappone resteranno solide, in particolare nel settore minerario e delle costruzioni, nel quale la previsione per il primo trimestre è in linea con la

previsione più ottimistica fatta dall'inizio dell'indagine.

I datori di lavoro cinesi restano cautamente ottimisti e per il primo trimestre prevedono un aumento del numero di occupati in tutti i settori industriali e in tutte le regioni. Tra i sei settori industriali, si prevede che il clima occupazionale più favorevole sarà quello del settore dei servizi. Tuttavia, risulta evidente una tendenza al ribasso a lungo termine, con una crescita dei posti di lavoro più debole in tutti i settori industriali e in tutte le regioni, rispetto all'anno scorso.

L'attuale rallentamento del settore minerario australiano sta esercitando un effetto ondivago in diversi settori e regioni. Tuttavia, alcuni segnali suggeriscono che la transizione del Paese verso settori dell'economia non legati ai minerali è in linea con le previsioni positive in tutti i settori e in tutte le regioni e si prevede un aumento costante dei posti di lavoro nei settori di finanza, assicurazioni e immobiliare e servizi.

In Nuova Zelanda le previsioni sono positive ovunque. I mercati del lavoro nei settori minerario e costruzioni, finanziario, assicurativo e immobiliare restano quelli più attivi, trainati dall'attuale boom dell'edilizia residenziale. Tuttavia, la previsione per i primi tre mesi del 2016 è notevolmente più negativa rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso, in quanto i piani di assunzione del datore di lavoro sono in calo in percentuali diverse in tutti i settori industriali e in tutte le regioni.

Nel frattempo, la fiducia dei datori di lavoro a Hong Kong è restata invariata rispetto al trimestre precedente e allo stesso periodo dell'anno scorso. A Singapore la previsione è relativamente stabile rispetto al quarto trimestre 2015, ma in calo rispetto ai primi tre mesi del 2015, con piani di assunzione più deboli riportati in sei settori industriali su sette.

Australia

+8 (+8)%



Cina

+7 (+7)%



Giappone

+21 (+23)%



Hong Kong

+15 (+15)%



India

+40 (+42)%



Nuova Zelanda

+11 (+13)%



Singapore

+9 (+11)%



Taiwan

+21 (+29)%



Indagine previsione Manpower sull'occupazione

L'Indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" viene condotta su base trimestrale per misurare le intenzioni dei datori di lavoro di aumentare o ridurre il numero di dipendenti del proprio organico nel trimestre successivo. La previsione del ManpowerGroup relativa ai piani di assunzione dei datori di lavoro viene svolta da più di 50 anni ed è considerata uno dei sondaggi più affidabili in termini di assunzioni a livello mondiale. Diversi sono i fattori alla base del successo dell'Indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione":

Unicità: è ineguagliabile in termini di dimensioni, portata, longevità ed aree di intervento.

Proiezione: l'Indagine "Previsioni Manpower sull'occupazione" è il sondaggio più esauriente e lungimirante sull'occupazione a livello mondiale che chiede ai datori di lavoro di fare delle previsioni di assunzione per il trimestre successivo. Al contrario, invece, altri sondaggi e studi si concentrano su dati retroattivi per riferire accadimenti del passato.

Indipendenza: l'Indagine è stilata su un campione rappresentativo di datori di lavoro di tutti i Paesi e territori in cui viene condotta. Gli intervistati non provengono dalla base clienti di Manpower.

Solidità: l'indagine si basa su interviste realizzate a più di 58.000 datori di lavoro dei settori pubblico e privato in 42 Paesi e territori, ed è concepita per misurare le tendenze previste in materia di assunzioni ogni trimestre. Questo campione consente di effettuare un'analisi in specifici settori e regioni per fornire informazioni più dettagliate.

Focus: da più di cinque decenni l'indagine ricava tutte le informazioni da un'unica domanda.

Per la ricerca relativa al primo trimestre del 2016, a tutti i datori di lavoro che hanno partecipato al sondaggio a livello mondiale è stata posta la stessa domanda: "Rispetto al trimestre in corso, quali cambiamenti in termini di occupazione totale prevedete nella vostra azienda per i tre mesi da qui alla fine di marzo 2016?"

Metodologia

L'Indagine "Previsioni Manpower per l'occupazione" è condotta utilizzando una metodologia convalidata conforme ai più elevati standard previsti per le ricerche di mercato. L'indagine è strutturata in modo da essere rappresentativa di ciascuna economia nazionale. Il margine di errore riferito a tutti i dati nazionali, regionali e globali non è superiore al +/- 3.9%.

Previsione netta sull'occupazione

Il presente rapporto utilizza la definizione "Previsione netta sull'occupazione". Tale dato viene calcolato sottraendo dalla percentuale di datori di lavoro che prevedono un aumento delle assunzioni totali la percentuale di coloro i quali, invece, prospettano un calo delle assunzioni presso le proprie aziende per il trimestre successivo. Il risultato di questo calcolo è la previsione netta sull'occupazione. Per le previsioni netta sull'occupazione relative a Paesi e territori che hanno raggiunto almeno 17 trimestri di dati, questi ultimi sono comprensivi – laddove non diversamente specificato – degli aggiustamenti stagionali.

Gli aggiustamenti stagionali sono stati applicati ai dati relativi a tutti i Paesi partecipanti, ad eccezione della Finlandia. Per il futuro, con la compilazione di uno storico più robusto, ManpowerGroup intende aggiungere gli aggiustamenti stagionali ai dati di altri paesi. Nel secondo trimestre 2008 ManpowerGroup ha adottato il metodo TRAMO-SEATS per l'aggiustamento stagionale dei dati.

Notizie su ManpowerGroup™

Da oltre 65 anni, ManpowerGroup™ (NYSE: MAN) è specializzata in indagini sul mondo del lavoro e crea soluzioni innovative per i lavoratori. Ogni giorno, grazie alla nostra esperienza, mettiamo in contatto oltre 600.000 persone per trovare loro un lavoro idoneo alle loro capacità e in diversi settori industriali. Attraverso la nostra famiglia di marchi ManpowerGroup — Manpower®, Experis®, Right Management® e ManpowerGroup® Solutions— aiutiamo oltre 400,000 clienti in 80 Paesi e territori a soddisfare le loro esigenze nella ricerca di talenti, mettendo a disposizione soluzioni complete per reperire, gestire e sviluppare le persone di talento. Nel 2015, per la quinta volta consecutiva, ManpowerGroup è stata eletta tra le aziende più etiche al mondo e una delle aziende più ammirate di Fortune, confermandosi come il marchio più affidabile e ammirato del settore. Scopri come ManpowerGroup rende umanamente possibile dare energia al mondo del lavoro:www.manpowergroup.com.

Manpower, Via Rossini 6/8-20122 Milano
Tel: +39 02 230031
www.manpowergroup.it

© 2015, ManpowerGroup. Tutti i diritti riservati.